

COMUNE DI MARGARITA

Provincia di Cuneo

## **Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno  
2016**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Piergiacomo Tibaldi

## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari .....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa .....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione .....	12
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	13
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	17
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	17
Contributi per permesso di costruire .....	17
Proventi dei servizi pubblici .....	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Spese correnti .....	21
Spese per il personale .....	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	23
Spese di rappresentanza .....	23
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	23
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147) .....	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	23
Spese in conto capitale.....	24
Limitazione acquisto immobili .....	24
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	24
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	25
Contratti di leasing.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	26

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	27
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	29
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	31
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	31
CONCLUSIONI .....	32

# Comune di Margarita

## L'organo di revisione

Verbale n. 5 del 26 aprile 2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Margarita che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 26 aprile 2017

L'organo di revisione  
Dott. Piergiacomo Tibaldi



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Piergiacomo Tibaldi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 29 dicembre 2016;

- ◆ ricevuta in data 7 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 6 aprile 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

L'Ente, con Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 10 dicembre 2015, si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 <sup>(1)</sup>:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato.

Pertanto, gli ulteriori documenti previsti dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- conto economico;
- stato patrimoniale;

non sono stati predisposti.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 15/04/2016;

### RILEVATO

che alla proposta di rendiconto non sono stati allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali n. 5/2016, 8/2016, 11/2016, 12/2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle

<sup>1</sup> I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017.

- disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
  - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
  - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
  - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
  - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
  - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
  - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
  - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
  - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
  - i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
  - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
  - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 21 luglio 2016, con delibera n. 17;
  - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
  - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 6 aprile 2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
  - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 924 reversali e n. 1147 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti, ad eccezione del tesoriere dell'ente Banca Alpi Marittime di Carrù, che ha reso il conto in data 23 febbraio 2017, e di Duomo GPA S.r.l., che alla data della presente relazione non ancora reso il conto;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banca Alpi Marittime di Carrù, reso oltre il 30 gennaio 2017, , e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>	0	0	355.706,93
Riscossioni	159.558,70	1.144.085,16	1.303.643,86
Pagamenti	195.411,83	1.069.825,14	1.265.236,97
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>394.113,82</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>394.113,82</b>
di cui per cassa vincolata			0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono stati indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>	<b>394.113,82</b>
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto [dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>-</b>
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>-</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>-</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	387.788,84	355.706,93	394.113,82
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2016 è stato di euro 0,00:

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 23.921,08 come risulta dai seguenti elementi: (vedasi la descrizione riportata a pag. 9 di 31 della relazione giunta con riferimento all'applicazione dell'avanzo)

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	1.088.297,55	1.271.853,28	1.316.550,93
Impegni di competenza (-)	1.028.034,46	1.261.666,84	1.340.472,01
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>60.263,09</b>	<b>10.186,44</b>	<b>-23.921,08</b>
Quota di FPV applicata al bilancio (+)	0	0	0
Impegni confluiti nel FPV (-)	0	0	0
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>60.263,09</b>	<b>10.186,44</b>	<b>-23.921,08</b>

così dettagliati:



DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.659.350,79
Pagamenti	(-)	1.265.236,97
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	394.113,82
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	7.700,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-7.700,00
Residui attivi	(+)	200.641,88
Residui passivi	(-)	327.954,80
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-127.312,92
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>259.100,90</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	-	23.921,08
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato		52.000,00
Quota di disavanzo ripianata		
<b>SALDO</b>		<b>28.078,92</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	932.772,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	881.460,46
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	27.658,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>23.653,16</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>		<b>23.653,16</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	52.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	215.060,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	262.634,67
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>4.425,76</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>23.653,16</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	<b>4.425,76</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>28.078,92</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reinputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Fondo plurennale vincolato</b>		
	<b>01/01/2016</b>	<b>31/12/2016</b>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	7.000,00	7.700,00
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	10.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>17.000,00</b>	<b>7.700,00</b>

Il FPV è interamente composto da avanzo di amministrazione.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	116.385,17	120.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	19.892,98	19.892,98
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti	1.272,00	1.272,00
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>137.550,15</b>	<b>141.164,98</b>

### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

### **ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE**

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	19.892,98
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>19.892,98</b>

<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	19.892,98
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>19.892,98</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 259.100,90, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			355.706,93
RISCOSSIONI	159.558,70	1.144.085,16	1.303.643,86
PAGAMENTI	195.411,83	1.069.825,14	1.265.236,97
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>394.113,82</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>394.113,82</b>
RESIDUI ATTIVI	28.176,11	172.465,77	200.641,88
RESIDUI PASSIVI	57.307,93	270.646,87	327.954,80
<i>Differenza</i>			<b>-127.312,92</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			7.700,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>259.100,90</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>236.927,85</b>	<b>282.760,29</b>	<b>259.100,90</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	<b>0,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>15.900,00</b>
b) Parte vincolata	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
c) Parte destinata a investimenti	<b>106.377,24</b>	<b>120.580,00</b>	<b>104.454,88</b>
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>130.550,61</b>	<b>140.180,29</b>	<b>138.746,02</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	1.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	1.300,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>15.900,00</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>-</b>

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

spese investimento per residenza anziani	104.454,88
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>104.454,88</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	52.000,00		0,00	52.000,00
Altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>52.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>52.000,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	195.822,26	159.558,70	28.176,11	- 8.087,45
Residui passivi	268.768,90	195.411,83	57.307,93	- 16.049,14

Conciliazione dei risultati finanziari

### **La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	282.760,29
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>282.760,29</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.087,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	16.049,14
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>7.961,69</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	282.760,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.961,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-23.921,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>266.800,90</b>

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI**
**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	<b>Importi</b>
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	0,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	13.600,00
<b>Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016</b>	<b>13.600,00</b>

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Non è stato applicato il metodo ordinario.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	<b>Importo fondo</b>
Metodo semplificato	13.600,00
Metodo ordinario pieno	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
<b>Importo effettivo accantonato</b>	<b>13.600,00</b>

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 1.000,00, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 0,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 0,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 0,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 0,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 0,00 che saranno accantonati nei bilanci 2017 e 2018.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata in modo forfettario, a scopo prudenziale, non essendoci contenziosi in corso.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'[art.1, comma 551 della legge 147/2013](#).

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'[art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016](#).

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al [comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013](#) e al comma 2 dell'[art. 21 del d.lgs.175/2016](#):

<b>Fondo perdite aziende e società partecipate</b>				
<b>Organismo</b>	<b>Perdita 31/12/2015</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Quota di perdita</b>	<b>Quota di fondo</b>
ACSR SpA	0	0,6	0	0
ACDA	0	0,54	0	0
			0	

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 1.300,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	7,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	10,00
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>618,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	87,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>87,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>228,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>215,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>1148,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	881,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>881,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	263,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	22,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>241,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>1122,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>43,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>43,00</b>

L'ente ha provveduto in data 23 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	2014	2015	2016
I.M.U.	215.000,00	197.756,15	235.352,90
I.M.U. recupero evasione	5.463,53	68.226,81	0,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	75.000,00	61.917,01	42.277,64
Addizionale I.R.P.E.F.	35.000,00	37.074,53	81.571,93
Imposta comunale sulla pubblicità	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	2.884,67	2.433,20	3.065,21
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	3.200,00	3.200,00	3.200,00
TARI	120.400,00	105.000,00	116.385,17
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	2.197,11	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	205.000,00	154.500,00	131.000,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate Titolo 1</b>	<b>668.945,31</b>	<b>634.907,70</b>	<b>617.652,85</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	52.552,31	100,00%
Residui riscossi nel 2016	40.976,20	77,97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	11.576,11	22,03%
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>11.576,11</b>	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamento	102.637,37	33.513,01	76.363,42
Riscossione	102.637,37	33.513,01	76.363,42

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2014</b>	0,00	0,00%
<b>2015</b>	0,00	0,00%
<b>2016</b>	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da UE	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese e privati	0,00	0,00	118.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>118.000,00</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva che i trasferimenti da imprese e privati, provenienti da fondazioni bancarie, sono stati destinati al restauro della Torre comunale.

## Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici			
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi			
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	135.961,77
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	19.892,98
Interessi attivi	150,00	117,78	21,32
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	71.851,85
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>150,00</b>	<b>117,78</b>	<b>227.727,92</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	32.077,10	37.000,00	-4.922,90	86,69%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo	1.272,00	8.580,58	-7.308,58	14,82%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
<b>Totali</b>	<b>33.349,10</b>	<b>45.580,58</b>	<b>-12.231,48</b>	<b>73,17%</b>	<b>50,00%</b>

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>FCDE (*)</b>	<b>2016</b>	<b>FCDE*</b>
accertamento	61,57	142,37	-	19.892,98	-
riscossione	61,57	142,37	-	19.892,98	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	100,00%	100,00%		100,00%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
Sanzioni CdS	61,57	142,37	19.892,98
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	61,57	142,37	19.892,98
destinazione a spesa corrente vincolata	61,57	142,37	19.892,98
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate diminuite di Euro 9.215,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: per una variazione nelle modalità di pagamento degli affitti terreni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2016	3.387,48	
Residui riscossi nel 2016	3.387,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	256.690,35	278.732,69	22.042,34
102	imposte e tasse a carico ente	23.676,29	21.247,27	-2.429,02
103	acquisto beni e servizi	465.630,65	485.607,65	19.977,00
104	trasferimenti correnti	58.053,02	15.593,60	-42.459,42
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	6.325,95	4.399,91	-1.926,04
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	0,00	75.879,34	75.879,34
<b>TOTALE</b>		<b>810.376,26</b>	<b>881.460,46</b>	<b>71.084,20</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare il 50% della spesa dell'anno 2009, pari ad euro 13.540,24, (vincolo euro 6.434,00) o triennio 2007/2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 239.524,16;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione

complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	215.241,01	273.489,71
Spese macroaggregato 103	354,32	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: convenzione segreteria	20.004,71	0,00
Altre spese: IRAP (107)	13.958,23	19.279,12
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>249.558,27</b>	<b>292.768,83</b>
(-) Componenti escluse (B)	10.034,11	65.819,70
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>239.524,16</b>	<b>226.949,13</b>
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

*Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#)).*

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n 0,00 dipendenti.

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 21 marzo 2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, all'interno del parere sul Bilancio 2017/2019, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 28 maggio 2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 0,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015, in quanto non sono stati fatti impegni.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	1.321,92	80,00%	264,38	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.328,17	50,00%	664,09	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.l. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 4.399,91 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,227%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 2.262,98.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,471 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: sono state finanziate con risorse proprie e contributi da privati

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#). Non è stato effettuato nessun acquisto.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#). Nessun acquisto

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	1,04%	1,15%	1,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	239.246,08	176.441,84	111.831,63
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	62.804,24	64.610,21	27.658,43
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>176.441,84</b>	<b>111.831,63</b>	<b>84.173,20</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.449,00	1.452,00	1.448,00
Debito medio per abitante	121,77	77,02	58,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	8.305,88	6.325,95	4.399,91
Quota capitale	62.804,24	64.610,21	27.658,43
<b>Totale fine anno</b>	<b>71.110,12</b>	<b>70.936,16</b>	<b>32.058,34</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto nel 2017, ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità di euro 0,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

### **Contratti di leasing**

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
0			

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 41 del 6 aprile 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 195.822,26
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 268.768,90

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro + 7961,69.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause nessuna eliminazione

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato. Non si è verificato il caso.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1						17.176,11	17.176,11
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2						0,00	0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3						0,00	0,00
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.176,11</b>	<b>17.176,11</b>
Titolo 4						11.000,00	11.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9							0,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.176,11</b>	<b>28.176,11</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1						7.425,62	7.425,62
Titolo 2						49.882,31	49.882,31
Titolo 3						0,00	0,00
Titolo 4						0,00	0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7							0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>57.307,93</b>	<b>57.307,93</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 0,00, di cui euro 0,00 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ACSR			0	3211,51	3211,51	0	
ACDA	1380,42	1380,42	0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CEC	7486,03	7486,03	0	13624,13	13624,13	0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	31.982,90
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>31.982,90</b>

E' stato rispettato quanto disposto dall'[art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07](#), (trasferimento di risorse umane e finanziarie) come da asseverazione dell'organo di revisione in data non sussiste fattispecie

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale ([art. 24, comma 8, L. 448/2001](#)) si osserva non c'è stata nessuna efficienza o economia

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:  
nessun ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio nel 2016.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#): nessuna società.

Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile	
<b>Organismo partecipato:</b>	
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)	
Decisione dell'assemblea	
Oneri a carico dell'Ente nel 2016	
Titolo di imputazione degli oneri	
Valore dei beni conferiti nel 2016	
Perdite per tre esercizi consecutivi	

#### E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

([L'art. 28 comma 1, lettera e\) del D.Lgs. 175/2016](#) ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'[art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011](#), convertito dalla [Legge 148/2011](#) in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'[art.1 comma 612 della legge 190/2014](#).

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che le tempistiche sono state rispettate.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere: Banca Alpi Marittime di Carrù – 27 febbraio 2017

Economo: Rag. Caterina Bongiovanni – 12 dicembre 2016

Diritti di segreteria, carte d'identità, fotocopie: Alessandra Ratto – 25 gennaio 2017

Diritti di utilizzo campo sportivo: Rag. Caterina Bongiovanni – 25 gennaio 2017

Concessionari: Areariscossioni S.r.l. – 16 gennaio 2017

**Alla data odierna non risulta essere stata presentata la resa del conto da parte del concessionario Duomo GPA S.r.l. e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione, assegnando un termine al Concessionario. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato, l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.**

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati.

Si ricorda che l'Ente, con delibera C.C. n. 23 del 10 dicembre 2015, si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria.

Pertanto il conto economico previsto dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 non è stato predisposto.

Nell'analisi dei dati seguenti, quali presentati al Consiglio Comunale a puro scopo informativo, occorre tener conto che gli stessi sono dati derivanti dalla contabilità finanziaria, ma non sono stati oggetto di quadratura con l'inventario riclassificato e rivalutato al 31 dicembre 2016, che alla data della presente relazione non era stato ancora predisposto.

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>2015*</b>	<b>2016</b>
<b>A</b>	<i>componenti positivi della gestione</i>		947.340,89
<b>B</b>	<i>componenti negativi della gestione</i>		884.264,16
<b>Risultato della gestione</b>		<b>-</b>	<b>63.076,73</b>
<b>C</b>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		
	<i>oneri finanziari</i>		
<b>D</b>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>-</b>	<b>63.076,73</b>
<b>E</b>	<i>proventi straordinari</i>		
<b>E</b>	<i>oneri straordinari</i>		
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-</b>	<b>63.076,73</b>
	IRAP		
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>-</b>	<b>63.076,73</b>

(\*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 0,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<b>PROVENTI DA PARTECIPAZIONE</b>		
<b>SOCIETA'</b>	<b>% DI PARTEC.</b>	<b>PROVENTI</b>
ACSR		0
ACDA		0

Non sono state determinate quote di ammortamento sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#)

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2014	2015	2016
0,00%	0,00%	0,00%

Non sono stati rilevati proventi e/o oneri straordinari:

## STATO PATRIMONIALE

Si ricorda che l'Ente, con delibera C.C. n. 23 del 10 dicembre 2015, si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria.

Pertanto lo stato patrimoniale previsto dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 non è stato predisposto, in quanto l'ente non ha ancora provveduto, sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Conseguentemente i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, non sono stati allegati al rendiconto e non saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti della presente relazione, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non sono state rilevate nell'attività dell'Ente irregolarità non sanate o rilievi da segnalare al Consiglio Comunale.

L'O.d.R. invita il Consiglio Comunale a continuare ad operare in conformità e nell'osservanza degli aspetti seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

## **RIPIANO DISAVANZO**

L'esercizio 2016 si è chiuso, come visto, con un avanzo di amministrazione.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Torino, li 26 aprile 2017

L'organo di revisione  
Dott. Piergiacomo Tibaldi

